



RECENSIONI

Organizzazione Mondiale
per la Sanità

**PREVENIRE IL
MALTRATTAMENTO SUI MINORI**
Indicazioni operative
e strumenti di analisi

Comune di Ferrara, Ferrara,
pp. 96



Per iniziativa del Comune di Ferrara e della Regione Emilia Romagna è disponibile la traduzione della Guida elaborata nel 2006 dall'OMS sulla prevenzione del maltrattamento a danno del minore. Scopo della pubblicazione è fornire assistenza professionale per progettare politiche e programmi per la prevenzione.

Questo significa: implementare misure per prevenire la violenza contro i minori, rilevare i casi e intervenire precocemente, fornire assistenza continua alle vittime e alle famiglie in cui i maltrattamenti si verificano, prevenire il riproporsi della violenza. È possibile scaricare la pubblicazione dalla pagina: www.cismai.org/Search.aspx?W=prevenzione+maltrattamento

Poli Osvaldo

MAMME CHE AMANO TROPPO
Per non crescere piccoli tiranni e figli bamboccioni

Edizioni San Paolo, Milano, 2009,
pp. 232, euro 13,00



Che cosa trasforma un bambino-pulcino in un piccolo tiranno, capace di tenere in scacco la famiglia, e poi un ragazzo in un bamboccione insicuro di sé? È possibile amare troppo un figlio? Sì, molte mamme amano troppo. In questo libro Osvaldo Poli mette in guardia i genitori: l'amore di una mamma (come quello di un papà) verso un figlio può venire snaturato dall'eccesso.

Anche in ambito educativo, e quando si vuole bene, è necessario esercitare la virtù della temperanza.

Il testo individua i virus psicologici e relazionali che spingono un genitore ad "amare troppo"; analizza le cause che generano tali virus (prima tra tutte: l'assenza del padre, imposta dalla madre o cercata dal padre stesso come un rifugio deresponsabilizzante); presenta alcuni prodotti educativi di tali eccessi

d'amore (tra i quali: bambini tiranni, adolescenti insicuri e disadattati, giovani "bamboccioni"...), ma anche le conseguenze (frustrazione, stanchezza, esaurimento e delusione) per le mamme protagoniste di questo "troppo amore". Suggerisce infine strategie, strumenti e metodi per guarirne.

Dunemann-Gulde Angela

BENESSERE YOGA PER BAMBINI
Esercizi di respirazione,
rilassamento e relazione
con gli altri

Edizioni Erickson, Gardolo (Tn),
2009, pp. 124, euro 19,00



Attraverso esercizi corporei ed emozionanti viaggi di fantasia i bambini possono scoprire le loro forze: è questa la "magia" dello yoga, antica disciplina che promuove la consapevolezza corporea, la concentrazione e il rilassamento, dona calma interiore e rafforza le difese naturali e immunitarie.

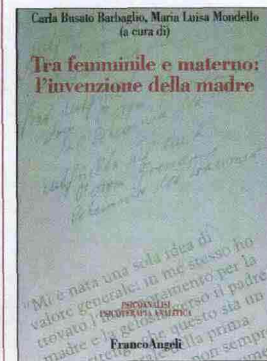
Benessere yoga per bambini è lo strumento ideale per genitori ed educatori che vogliono intraprendere un

percorso alla scoperta dello yoga insieme ai loro bambini. Gli esercizi di respirazione, le varie posizioni (*asana*) e le tecniche di rilassamento proposti, tutti corredati da immagini e istruzioni dettagliate, consentono ai bambini di svolgere in modo divertente e giocoso attività dai grandi effetti benefici, e agli adulti di eseguirle assieme a loro.

Busato Barboglio Carla, Mondello
Maria Luisa (a cura di)

**TRA FEMMINILE E MATERNO:
L'INVENZIONE DELLA MADRE**

Franco Angeli, Milano, 2009,
pp. 170, euro 17,50



Si può parlare di "figura materna"? Una figura univoca soggiace alle diverse forme presenti nella millenaria vicenda umana? O si tratta di immagini di madre che sono state "inventate" o costruite lungo i secoli sotto l'influsso di fattori culturali? E che cosa si può dire allora del fattore "naturale"?

Istinto materno, sessualità e generatività, relazionalità nella coppia e con il bambino; il destino del femminile



RECENSIONI

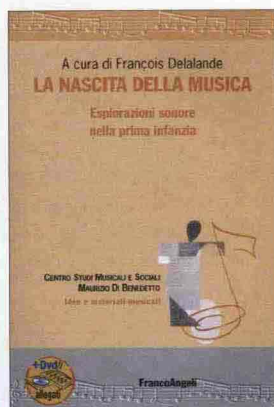
si situa in incroci da cui si dipartono spesso tratti antitetici e irrisolti. Il discorso psicanalitico rivolto al materno, alle sue determinanti e significazioni, è il filo rosso attorno a cui si sviluppa il volume, nato dal dialogo tra i diversi approcci: sociologico, antropologico, biografico, storico-religioso e storico culturale.

Palmisano Leonardo e Gruppo Scuola e Laicità (a cura di)
QUALE LAICITÀ NELLA SCUOLA PUBBLICA ITALIANA? I risultati di una ricerca
 Claudiana editrice, Torino, 2009, pp. 176, euro 15,00



In un contesto di pluralismo religioso le contraddizioni dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica in rapporto alla laicità sancita dalla Costituzione si fanno sempre più evidenti. A partire da una ricerca sui comportamenti di genitori non cattolici di fronte alla possibilità di scegliere tale insegnamento per i loro figli, questo volume riflette in merito al rispetto della laicità all'interno, e fuori, della scuola nell'intento di favorire una sensibilità nuova riguardo al pluralismo religioso e alla libertà di coscienza. Una società pluralista e inclusiva si arricchisce infatti del contributo di tutti, garantendo lo scambio e il rispetto reciproco.

Delalande François (a cura di)
LA NASCITA DELLA MUSICA
Esplorazioni sonore nella prima infanzia
 Franco Angeli, Milano, 2009, pp. 320, euro 30,00



Da quando le esperienze e le ricerche della musica contemporanea e dell'etnomusicologia hanno imposto una ridefinizione della musica che supera le frontiere delle tecniche e dei "linguaggi" propri di ogni epoca e cultura, la musica si presenta come un insieme di condotte umane, animate da un gusto del suono e del gesto di produzione, utilizzate per esprimere, rappresentare o costruire, come in un gioco, forme sonore. Diventa allora possibile riconoscere nel comportamento del bambino le prime condotte musicali e, in ultima analisi, la nascita della musica. L'osservazione di 86 bambini dei nidi d'infanzia in situazioni, individuali o collettive, di esplorazione dei corpi sonori e l'analisi dettagliata e multiprospettica di 55 ore di registrazioni video - le più significative delle quali sono proposte nei due DVD allegati - arricchiscono la conoscenza antropologica della genesi delle condotte musicali e ci fornisce le basi di una pedagogia basata su *un'ontogenesi delle condotte musicali*.

La ricerca presentata è stata promossa dal Centro Studi musicali e

sociali Maurizio Di Benedetto e dalla Provincia di Lecco. Realizzata in cinque servizi del territorio, in maggior parte gestiti dalla cooperativa sociale "La linea dell'arco" di Lecco, tale ricerca è stata condotta da un'équipe dei tredici ricercatori e coordinata da un Comitato scientifico che ha lavorato sotto la direzione di François Delalande.

Zavalloni Gianfranco
LA PEDAGOGIA DELLA LUMACA
Per una scuola lenta e nonviolenta
 Emi, Bologna, 2008, pp. 160, euro 12,00



La scuola odierna, riflettendo le tendenze di buona parte della società umana, è centrata sul mito della velocità, dell'accelerazione e della competizione, come criterio di selezione al quale i bambini vengono educati fin dai primi anni di vita. Dal contatto quotidiano e continuato con la realtà scolastica nasce la riflessione de "La pedagogia della lumaca". Siamo nell'epoca del tempo senza attesa. Questo ha delle ripercussioni incredibili nel nostro "modo di vivere". Le teorie psicologiche sono concordi nel pensare che una delle differenze fra i bambini e gli adulti stia nel fatto che i bambini vivono secondo il principio di piacere (tutto e subito), mentre gli adulti vivono secondo il principio di

realtà (saper fare sacrifici oggi per godere poi domani). Oggi gli adulti, grazie anche alla società del consumismo esasperato, vivono come i bambini secondo le modalità del "voglio tutto e subito". È necessario, quindi, intraprendere un nuovo itinerario educativo. Genitori, insegnanti e tutti coloro che ruotano attorno al mondo della scuola sono stimolati dalle suggestioni offerte dalla "pedagogia della lumaca" e possono ricominciare a riflettere sul senso del tempo educativo e sulla necessità di adottare strategie didattiche di rallentamento, per una scuola lenta e nonviolenta. È attivo il nuovo sito: www.pedagogiadellalumaca.org

Lattanzio Niela
L'INSERIMENTO AL NIDO DEL BAMBINO SORDO E IPOACUSICO
 AltroMondo Editore, Padova, 2009, pp. 156, euro 13,00



Così lo presenta l'autrice: "Ho pensato al bambino sordo come un bambino non spoglio di lingua, né di cultura, né di anima. Ho pensato alla società di noi udenti, fortemente dubitativa e sicuramente poco attenta. Mille idee, poche oneste per la verità, sulle caratteristiche del deficit uditivo infantile; mi ha sbigottito tanta incompetenza sulla sordità. L'emergenza conoscitiva offre a tutti la grande possibilità di capire che il bambino non è sordo di cuore!".